

I MESSAGGI POLITICI DEL MAD PRIDE 2023

I cambiamenti sociali che la nostra società sta affrontando si ripercuotono sempre più sulla salute mentale della popolazione svizzera. Ne sono testimonianza¹ il forte aumento dei ricoveri psichiatrici tra i giovani nel 2021 (+6% per i ragazzi di età compresa tra i 10 e i 24 anni e +26% per le ragazze di età compresa tra i 10 e i 24 anni)² e l'aumento delle interruzioni del lavoro per causa di malattie mentali (+20% rispetto al 2021)³. Questi stessi risultati sono emersi in uno studio condotto dalla SWICA in marzo 2022⁴. Queste tendenze hanno un impatto significativo sull'aumento dei costi sanitari. Ad esempio, secondo l'Obsan⁵, nel 2021 i costi sostenuti dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) nel campo della psichiatria hanno raggiunto circa 2,42 miliardi di franchi, pari al 6,6% dei costi totali fatturati all'AOMS (36,6 miliardi di franchi). Per quanto riguarda l'assicurazione per l'invalidità, è, nel 2022, oltre il 51% la percentuale di pensioni legata a un problema di salute mentale⁶.

Diversi studi citati dall'Obsan indicano che dal 20 al 30% della popolazione è affetta da un disturbo mentale⁷. Purtroppo, le organizzazioni aderenti al Mad Pride Svizzera rilevano che l'integrazione sociale e l'accesso a una "vita attiva" per le persone con problemi di salute mentale sono ancora inadeguati. Lo stigma legato ai disturbi mentali rimane inoltre marcato.

Oggi sappiamo che gran parte della nostra salute fisica e psichica è influenzata da fattori esterni (sociali, economici e societari), noti anche come determinanti della salute mentale. La salute mentale non è quindi solo una responsabilità individuale, ma anche collettiva. A questo proposito, le autorità pubbliche e i politici eletti hanno un ruolo importante da svolgere per influenzare positivamente la salute mentale della popolazione svizzera.

INIZIATIVA PER L'INCLUSIONE

È in questo contesto che cogliamo l'occasione del Mad Pride, che si terrà il 7 ottobre a Losanna, per attirare la vostra attenzione sull'iniziativa per l'inclusione. Attualmente in fase di raccolta firme, l'iniziativa è di vitale importanza per le persone che vivono con una disabilità mentale. Promossa da AGILE.CH, Amnesty International Svizzera, Inclusion Handicap, la Fondazione per la democrazia diretta e l'associazione Tatkraft, essa mira a garantire l'uguaglianza legale e de facto delle persone con disabilità modificando la Costituzione federale. **Vi invitiamo a firmare questa iniziativa per rafforzare i diritti delle persone con disabilità e consentire loro di partecipare alla società in modo autodeterminato ed equo, a tutti i livelli.** Questo implica

¹ Fonte www.stopsuicide.ch

² Rapporto Obsan 2023. Link [qui](#) (francese)

³ Secondo uno studio basato sui dati di circa 250.000 dipendenti di 6.000 aziende tra il 2021 e il 2022: [Nette augmentation des incapacités de travail psychiques en Suisse - rts.ch - Suisse](#)

⁴ Studio "Prescriptions d'arrêts de travail pour des raisons psychiques en Suisse: contexte, évolution et procédure.

⁵ Obsan, Santé mentale. Chiffres clés 2021. Link [qui](#) (francese)

⁶ [Statistica AI](#)

⁷ Obsan, La santé psychique en Suisse: monitoring 2020, link [qui](#); Swissinfo.ch, « Un tiers des Suisses souffrent psychiquement », link [qui](#)

delle misure di sostegno e assistenza, siano esse sotto forma di assistenza personale o di mezzi ausiliari.

Gli esempi di violazione del diritto all'autodeterminazione sono numerosi nel nostro Paese. Oggi in Svizzera quasi 150.000 persone vivono in istituti, anche se molte di loro vorrebbero vivere in un alloggio indipendente. Tuttavia, anche per chi è in grado di vivere in un appartamento proprio, rimane estremamente difficile trovare un alloggio con l'etichetta "persona che beneficia di una rendita di invalidità per motivi psichici". Questa situazione è aggravata dalla mancanza di alloggi accessibili alle persone con disabilità e dal fatto che le risorse sono ancora destinate principalmente a istituti e strutture piuttosto che ad altre forme di vita indipendente.

In termini di occupazione, è praticamente impossibile per una persona che soffre di un handicap psichico trovare un lavoro (anche part-time) nel mercato del lavoro tradizionale, anche se la persona possiede le qualifiche e le competenze necessarie.

Queste situazioni discriminatorie non possono più durare nel tempo. L'iniziativa per l'inclusione mira a cambiare le cose. Vi invitiamo a sostenerla attivamente firmandola e facendola firmare ad altri. **Potete trovare tutte le informazioni e i materiali necessari sul sito www.iniziativa-inclusione.ch**. Una campagna informativa e di raccolta firme avrà luogo anche durante il Mad Pride.